

COMUNE DI CHIUSANO DI SAN DOMENICO (AV) - CF 80002030643 - Piano per gli Insediamenti Produttivi in località Arco (Approvato con delibera d i C.C. n. 17 del 15/03/02 e Variante approvata con delibera di G.C. n. 44 del 27/04/11) - Prot. n. 1459 del 14/03/2012 - Atto in esenzione imposta di bollo (art. 1.2, Legge 1149/67 ed art. 22 tab. All. B DPR 26.10.72 n. 642) – Decreto di Esproprio.

DECRETO DI ESPROPRIO

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

a favore del Comune di Chiusano di San Domenico per l'espropriazione dei beni immobili occorrenti per far luogo all'attuazione del Piano urbanistico in epigrafe.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

Viste:

- la deliberazione di C.C. n. 17 del 15/03/02 di approvazione del Piano di insediamenti produttivi di tipo artigianale in località Arco, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 30 marzo 1990 n. 76 , con la procedura di cui al co.14;
- la delibera di C.C. n. 23 del 9/04/02 di approvazione di una modifica all'art. 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.I.P.;
- la delibera di C.C. n. 13 del 25/02/04 di approvazione del Regolamento di assegnazione dei lotti nell'area P.I.P.;
- la delibera di G.C. n.44 del 27/04/11 di approvazione ai sensi dell'art. 26 co. 3 lett. e) della L.R. 26 della L.R. 22/12/04 n. 16 e ss.mm.ii. di una variante interna al PUA;
- la delibera di C.C. n.2 del 25/01/12, resa immediatamente eseguibile, di approvazione di una variante del Regolamento di assegnazione dei lotti nell'area P.I.P.;
- la delibera di G.C. n.10 del 27/01/12, resa immediatamente eseguibile, di approvazione del nuovo progetto delle opere di urbanizzazione dell'area P.I.P. per l'importo complessivo di € 2.067.941.21;
- la delibera di G.C. n.11 del 27/01/12, resa immediatamente eseguibile, di fissazione del prezzo unitario di vendita dei lotti, di approvazione del presente bando in schema e dello schema di convenzione con gli assegnatari.

Rilevato:

Che a norma dell'art. 9 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e ss.mm.ii. gli immobili inseriti nel P.I.P. in località Arco sono stati assoggettati al vincolo preordinato all'esproprio per effetto dell'approvazione del piano attuativo con la delibera di C.C. n. 17 del 15/03/02.

Che per effetto dell'art. 34 co. 17 del D.Lgs 30 marzo 1990 n. 76 l'approvazione del piano esecutivo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché di indifferibilità e di urgenza di tutte le opere, edifici ed impianti in essi previsti.

Che a norma dell'art. 12 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii. l'approvazione dello strumento urbanistico attuativo equivale a dichiarazione di pubblica utilità;

Che a norma dell'art. 13 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii. sono fatte salve le disposizioni che consentono l'esecuzione delle previsioni dei piani urbanistici attuativi entro termini maggiori di quelli fissati in via generale in cinque anni dal medesimo articolo.

Che con delibera di C.C. n. 74 del 12/04/02 veniva approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, unitamente al piano particellare di esproprio, dichiarando contestualmente la pubblica utilità dell'opera.

Che ai sensi dell'art. 20 co.1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 veniva notificato ai proprietari dei suoli, nelle forme degli atti processuali civili, l'elenco dei beni da espropriare con l'indicazione delle somme offerte per l'espropriazione e con la richiesta di precisare, entro trenta giorni dalla notificazione, il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio, eventualmente anche in base ad una relazione esplicativa.

Che, nel termine indicato non perveniva nessuna comunicazione da parte delle ditte espropriande di designazione di un tecnico di propria fiducia per cui non risulta esercitata da parte di queste ultime l'avvalimento di cui al precitato art. 21 del D.P.R. 327/01.

Che ai sensi dell'art. 20, co.4 del D.P.R. 327/01, con provvedimento in data 13 luglio 2005 veniva notificata ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili, la determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione.

Che ai sensi dell'art. 20, co.5 del D.P.R. 327/01, le ditte riportate nel particellare definitivo di esproprio, riportate nello stralcio sub.1 dello stesso, hanno comunicato di accettare l'indennità di espropriazione offerta e di convenire per la cessione volontaria degli immobili ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 327/01.

Che le precitate ditte concordatarie hanno regolarmente percepito le indennità spettanti nella misura riportata nel particellare definitivo di esproprio, allegato sub 1.

Rilevato che per le ditte non concordatarie è stato richiesto con nota in data 1/08/06 prot. 7600 alla Commissione Provinciale, in conformità a quanto previsto dall'art. 22 co.5, la determinazione dell'indennità espropriativa, cui ha fatto seguito trasmissione da parte del Presidente della Commissione con nota in data 13/11/08, prot. 32, del calcolo delle indennità ritenute spettanti, determinato sulla base della ridefinizione del valore unitario attribuito ai suoli pari ad € 17,25 al mq a fronte di quello previsto di € 17,04 al mq.

Vista la determina n. 81 dell'1/08/06 di disposizione dell'accredito, regolarmente eseguito, presso la Tesoreria Provinciale di Avellino, Servizio Cassa depositi e prestiti, della somma complessiva di € 73.476,48, dovute a titolo di indennità provvisoria di esproprio, in favore delle ditte non concordatarie come risultati dai certificati catastali ed accantonata, con mandato di pagamento n. 186 del 6/02/07, con quietanza n.13 del 23/02/07.

Rilevato che in data 2/08/06, prot. 7630, è stato richiesto alla Commissione Provinciale, in conformità a quanto previsto dall'art. 22 co.5, la determinazione dell'indennità espropriativa, cui non ha fatto seguito alcun riscontro nel termine prescritto di 30 giorni.

Visto il piano particellare d'esproprio definitivo approvato con determina del Responsabile del Settore Tecnico n.29 del 12/03/12 riportato in allegato A, suddiviso in ditte non concordatarie (alleg. sub 1) e ditte concordatarie (alleg. sub 2), redatto sulla base delle disposizioni dettate con delibera di G.C. n. 21 del 7/03/12 di fissazione dei criteri di acquisizione dei suoli del P.I.P.

Dato atto:

che per le ditte concordatarie è stata avviata, ove possibile, la procedura di trasferimento della proprietà mediante atto bilaterale in forma pubblica - amministrativa a rogito del Segretario comunale che, in alcuni casi, non è possibile attuare per impossibilità dei soggetti legittimati a presentarsi presso l'Ente;

che il presente decreto avrà esecuzione solo per le ditte con le quali, per le ragioni innanzi espresse, non potrà essere stipulato atto bilaterale, come evidenziate nel piano particellare.

Rilevato che per effetto della determinazione della Commissione Provinciale ed il conseguente aggiornamento delle indennità non accettate sussiste un maggior onere complessivo di € 41,58 di cui è stato disposto con provvedimento in data 13/03/12, prot. n. 1401 il deposito integrativo presso la Tesoreria Provinciale di Avellino, Servizio Cassa depositi e prestiti, con versamento eseguito in data 14/03/12 contraddistinto da identificativo n. 2327852 5800945 005044825 n° ricevuta 4363 a favore dell'unica ditta non concordataria, come risultante dal piano particellare.

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico,

DECRETA

Art. 1 – È pronunciata a favore del Comune di Chiusano di San Domenico, quale Autorità espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti in questo Comune, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante:

MUOLLO GIOVANNI NATO A CHIUSANO DI S.D. IL 12/09/1949 CF MLLGNN49P12C659M QUOTA COMPROPRIETÀ 0,167 F.9 P.LLA 1701 SUP TOTALE 1188 MQ SUP ESPROPRIATA 1188 INDENNITÀ LIQUIDATA 3.373,92 CON QUIETANZA DEL 18/12/06;

MUOLLO GIUSEPPE NATO A CHIUSANO DI S.D. IL 18/05/1956 CF MLLGPP56E18C659S QUOTA COMPROPRIETÀ 0,167 F.9 P.LLA 1701 SUP TOTALE 1188 MQ 1188 SUP ESPROPRIATA 1188 INDENNITÀ LIQUIDATA € 3.373,92 CON QUIETANZA DEL 18/12/06;

MUOLLO WALTER NATO A CHIUSANO DI S.D. IL 21/09/1954 CF MLLWTR54P21C659V QUOTA COMPROPRIETÀ 0,167 F.9 P.LLA 1701 SUP TOTALE 1188 SUP ESPROPRIATA 1188 INDENNITÀ LIQUIDATA € 3.373,92 CON QUIETANZA 18/12/06;

FAUGNO CONCETTA NATA A S.MANGO SUL CALORE IL 21/01/1926 CF FGNCCT26A61H975B QUOTA COMPROPRIETÀ 0,333 F. 9 P.LLA 1701 SUP TOTALE 1188 SUP. ESPROPRIATA 1188 INDENNITÀ LIQUIDATA € 6.747,84 CON QUIETANZA 29/12/06;

MUOLLO GIULIA NATA A CHIUSANO DI S.D. IL 29/11/1947 CF MLLGLI47S69C659T QUOTA COMPROPRIETÀ 0,167 F.9 P.LLA 1701 SUP TOTALE 1188 SUP ESPROPRIATA 1188 INDENNITÀ ESPROPRIATIVA € 3.415,50 DEPOSITATA PRESSO CASSA D.P. CON QUIETANZE N. 13 DEL 23/02/07 E N. 4363 DEL 14/03/12;

DE NAPOLI MARIA NATA A CHIUSANO DI S.D. IL 06/12/1975 CF DNPMRA75T46C659L QUOTA COMPROPRIETÀ 0,800 F.9 P.LLA 161 SUP. TOTALE 1625 SUP ESPROPRIATA 1625 INDENNITÀ LIQUIDATA € 22.152,00 CON QUIETANZA 18/12/06;

LUONGO CARITA NATA A CHIUSANO DI S.D. IL 25/04/1935 CF LNGCRT35D65C659M QUOTA COMPROPRIETÀ 0,029 F 9 P.LLA 161 SUP TOTALE 1625 SUP ESPROPRIATA 1625 INDENNITÀ LIQUIDATA € 791,14 CON QUIETANZA 29/12/06;

LUONGO GERARDO NATO A CHIUSANO DI S.D. IL 16/05/1941 CF LNGGRD41E16C659X QUOTA COMPROPRIETÀ 0,029 F 9 P.LLA 161 SUP TOTALE 1625 SUP ESPROPRIATA 1625 INDENNITÀ LIQUIDATA € 791,14 CON QUIETANZA 28/12/06;

LUONGO LIVIA NATA A CHIUSANO DI S.D. IL 05/11/1943 CF LNGLVI43S45C659P QUOTA COMPROPRIETÀ 0,029 F 9 P.LLA 161 SUP TOTALE 1625 SUP ESPROPRIATA 1625 € 791,14 CON QUIETANZA 28/12/06;

LUONGO MARIA NATA A CHIUSANO DI S.D. IL 02/04/1939 CF LNGMRA39D42C659X QUOTA COMPROPRIETÀ 0,029 F 9 P.LLA 161 SUP TOTALE 1625 SUP ESPROPRIATA 1625 INDENNITÀ LIQUIDATA € 791,14 CON QUIETANZA 28/06/07;

LUONGO CONCETTA NATA A CHIUSANO DI S.D. IL 06/10/1931 CF LNGCCT31R46C659G QUOTA COMPROPRIETÀ 0,029 F 9 P.LLA 161 SUP TOTALE 1625 SUP ESPROPRIATA 1625 INDENNITÀ LIQUIDATA € 791,14 CON QUIETANZA 29/12/06;

LUONGO IOLANDA NATA A CHIUSANO DI S.D. IL 14/07/1946 CF LNGLND46L54C659M QUOTA COMPROPRIETÀ 0,029 F 9 P.LLA 161 SUP TOTALE 1625 SUP ESPROPRIATA 1625 INDENNITÀ LIQUIDATA € 791,14 CON QUIETANZA 29/12/06;

LUONGO GIUDITTA NATA A CHIUSANO DI S.D. IL 28/06/1937 CF LNGGTT37H68C659O QUOTA COMPROPRIETÀ 0,029 F 9 P.LLA 161 SUP TOTALE 625 SUP ESPROPRIATA 1625 € 791,14 CON QUIETANZA 28/06/07;

REPUCCI ANTONIO NATO A CHIUSANO DI S.D. IL 18/11/40 CF RPPNTN40S18C659U F 9 P.LLA 1703 SUP TOTALE 1249 SUP ESPROPRIATA 1249 INDENNITÀ LIQUIDATA € 21.282,96 CON QUIETANZA 27/12/06.

Art. 2 – L'importo dovuto è stato liquidato alle ditte concordatarie con mandati: n.1629 dell'11/12/06, 187 del 6/02/07 ed alle ditte non concordatarie con mandato n. 186 del 6/02/07 e versamento n. 4363 del 14/03/12.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 3 – Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori.

Art. 4 – Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari.

Art. 5 – Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione, in ossequio al disposto dell'art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

Il Responsabile del Settore Tecnico
ing. Giardullo Gerardo

Chiusano di S.Domenico lì 14/03/2012